

LA PRIMAVERA OLTRAGGIATA

21 marzo 2007. Ad oriente l'aurora presentava una splendida nuvola rosa, premonitrice di un buon inizio di giornata. Dell'inverno non esisteva traccia alcuna, quasi non fosse mai arrivato. Quel mattino ritornava la stagione incantatrice per eccellenza (sia pure con i capricci dell'imprevedibile marzo, i giochetti, sole – non sole di messer aprile, i tentativi burrascosi del ridente maggio...). Il tempo filava e marzo, giunto al suo trentunesimo giorno, si accingeva a cedere il passo quando, inaspettata e travolgente, bussò alla porta madama Estate facendo salire, di punto in bianco, il termometro a livelli canicolari. Non si curò né degli uomini, né degli animali, tanto meno dei fiori e delle piante. La primavera subì un vero out-out. Cercò con tutte le forze di controbattere questa sferzata calda; a malapena le riuscì di ventilare un poco l'atmosfera quasi torrida e ridurre così il danno alla natura in fiore. La sua terribile sorella voleva forse cancellare dal calendario la stagione più poetica dell'anno?

Giorno dopo giorno anche aprile giunse al termine, riservandoci nel suo ultimo, assoluto pomeriggio il tragico incidente in via Risorgimento. Il suo triste epilogo lasciò sgomenti gli abitanti del quartiere che, a tutt'oggi, si chiedono il perché di quanto è accaduto. Perché gli uomini insistono nella loro corsa sfrenata impazzendo sulle strade, travolgendo ogni barriera (di buon senso, di civiltà, ecc...) danneggiandosi a vicenda. Tutti vogliamo tirare l'acqua al nostro mulino: tutta l'acqua! E non ci importa se il vicino muore di sete, sordi ed indifferenti ad avvertimenti ed esortazioni! C'è una risposta? Mi augurerei che qualcuno riuscisse a darmela...

Giovanna Camerra

COOPERATIVA '85: INAUGURAZIONE

La Cooperativa Primavera '85, in occasione della apertura della nuova struttura, annuncia che la cerimonia di inaugurazione del Nuovo Centro Polifunzionale "Casa Roncolato" si terrà il prossimo sabato 2 giugno alle ore 17.00 presso la nuova sede di via IV novembre di Sovizzo. Sarà una occasione unica per far festa ad una delle più attive e blasonate associazioni di volontariato del nostro paese, momento speciale per guardare con ancora maggiore entusiasmo al futuro nel segno della solidarietà.

La Redazione

LUIGI CISCO: UN NUOVO SUCCESSO

Un nuovo alloro da aggiungere ad un sempre più nutrito palma res. Questo è il riconoscimento ottenuto lo scorso 6 maggio dall'amico Luigi Cisco, rinomato artista e ceramista di Via Spessa, sovizzese d'adozione. Luigi ha trionfato come primo classificato al primo concorso nazionale di pittura "Primavera a Montecchio Maggiore", rassegna con più di 30 partecipanti provenienti da tutta Italia. Le opere dell'artista nostrano sono state ritenute le migliori per la tecnica originale, mai vista, per l'originalità dei colori ed il paesaggio. Luigi è infatti creatore di una tecnica all'avanguardia, grazie alla quale dipinge con il vetro fuso su ceramica. Sempre più numerosi sono gli attestati che gli giungono da critici ed ambienti artistici. Il prossimo 24 giugno parteciperà a Bologna ad un nuovo concorso (in bocca al lupo!), mentre il 18 settembre inaugurerà una mostra personale ad Innsbruck, capitale del Tirolo austriaco. Continua infine l'esposizione di sue opere in gallerie di tutto il mondo, in particolare a San Francisco. "È la mia seconda giovinezza" dichiara soddisfatto. "Ora riesco e dedicare molto più tempo a questa mia grandissima passione, con una gioia immensa e sempre nuove idee e progetti." Luigi sprizza letteralmente entusiasmo: gli rivolgiamo le congratulazioni più affettuose, a nome di tutti i lettori ed appassionati d'arte di Sovizzo Post. Ad maiora!

La Redazione

DAL CENTRO "IL DONO"

Ormai da due mesi ha riaperto i battenti il Centro "Il Dono" in Via IV Novembre, con un'invasione di abbigliamento mai vista negli anni scorsi. C'è bisogno della collaborazione di tutti per evitare di riempire la stanza di cose da buttare. Se scartate abbigliamento perché è consumato, con macchie che non vanno più via o rotto, NON PORTATELO AL CENTRO, MA buttatelo DIRETTAMENTE VOLI. Poi le cose rotte, come un fasciatoio con la plastica e l'imbottitura rotte che abbiamo trovato attaccato alla porta, scarpe consumate, ecc., per favore GETTATELE VIA o portatele in DISCARICA. Non servono a nessuno in queste condizioni! Abbiamo dovuto tenere chiuso il Centro due volte per riuscire a smaltire la quantità di materiale, perciò se ci aiutiamo, riusciremo ad essere sempre presenti. Il vestiario viene sistemato, lavato, stirato e riusato dai privati e dalle associazioni o enti che ne fanno richiesta. Vista la quantità a disposizione siamo in grado di aiutare anche altre associazioni o enti. Vi invitiamo a segnalarci realtà che potrebbero usufruire del nostro

aiuto. Ringraziandovi per la collaborazione, auguriamo buona cernita....

I volontari de "Il dono"

LA CATENINA DELLA CRESIMA

Una ventina di giorni fa mio figlio ha perso la catenina della sua cresima. Dopo un po' di tristezza e dispiacere da parte di noi genitori (ma soprattutto sua !) ho pensato di scrivere ed appendere in giro – con un po' di rassegnazione ed un po' di speranza – dei foglietti ed avvisi spiegando l'accaduto e con scritto il numero di telefono a cui rivolgersi. Dopo un paio di giorni abbiamo ricevuto la telefonata tanto attesa. Ci siamo subito recati all'indirizzo che ci era stato indicato e siamo stati accolti dalla Signora Apollonia Griffante con il figlio. La Signora ci ha raccontato di aver trovato lei la catenina e di averla custodita con fede vicino alla statua della Madonna. È così che, con sua grande soddisfazione e gioia, ce l'ha riconsegnata. Pertanto vogliamo ringraziare pubblicamente la Signora Apollonia ed il figlio per il gesto, la lealtà e l'onestà dimostrata.

Bruno, Martina ed Enrico Ferron

NUOVO ORARIO DI APERTURA PER L'UFFICIO TRIBUTI

L'amministrazione comunale informa che a partire dal 28 maggio 2007 l'ufficio Tributi, per le pratiche dell'ICI, sarà aperto al pubblico solo il martedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.30. Il nuovo orario resterà in vigore per circa un anno, fino a quando non rientrerà dalla maternità l'impiegata dell'ufficio tributi che nel frattempo verrà sostituita da un altro funzionario. Per informazioni telefoniche sarà invece possibile chiamare al 0444.1802106 durante il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00; martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30. Relativamente alle pratiche per l'attivazione del servizio di igiene ambientale (tassa rifiuti) rimane confermato l'orario di ricevimento da parte dell'incaricata di MBS nella mattinata del lunedì, dalle 8.30 alle 12.30, nell'ufficio tributi del Municipio. URP del di Sovizzo

LUCCIOLATA

Ogni promessa è debito e quindi ecco anche quest'anno arriva la LUCCIOLATA. Come ormai noto si tratta di una passeggiata notturna, che ha lo scopo di raccogliere fondi per il "Centro di Riferimento Oncologico" e per "l'Hospice"



• A CURA DI PAOLO FONGARO •

ALIMENTARI TABACCHI
DE ANTONI RUGGERO
RICEVITORIA LOTTO
Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Federico Ballardini. Stampato in proprio.

Come i più sanno, siamo alla vigilia di un importante appuntamento elettorale: il rinnovo del Consiglio provinciale e l'elezione del nuovo Presidente a Palazzo Nievo. Dando una scorsa ai manifesti affissi in giro per il paese e gli altri comuni che compongono il nostro collegio, notiamo che due nostri concittadini sono candidati alla carica di Consiglieri. Termina invece l'avventura di consigliere in Provincia di Augusto Peruz, non più candidato.

I sovizzesi impegnati nell'agone elettorale (in rigoroso ordine alfabetico...) sono Domenico "Mimmo" Obrietan per Alleanza Nazionale e Giovanni "Gianni" Sandri per il Progetto Nord Est (PNE). Il desiderio di intervistarli – come abbiamo già fatto cinque anni fa per i nostri concittadini impegnati nell'analoga consultazione – è davvero forte. Usciamo però proprio alla vigilia delle elezioni: non ci sembra corretto – in ossequio alla par condicio – ospitarli su questo giornale ad un solo giorno dalle consultazioni, vigilia in cui tradizionalmente il silenzio lascia posto alla riflessione... Proprio per tale circostanza ci affidiamo all'intelligente sensibilità e sicura comprensione di Mimmo e Gianni. Per analoghi motivi non diamo spazio a più di un lettore che ci ha scritto lodando le doti dei nostri concittadini candidati, invitando altresì con svariate argomentazioni a votare "sovizzese". Anche per un piccolo giornale come il nostro, lo ripetiamo, il silenzio della vigilia di ogni appuntamento elettorale è sacro. Speriamo solo di poter intervistare Mimmo e Gianni nei prossimi numeri: augurare loro di essere eletti – a prescindere da come ciascuno la pensi – per portare alto il nome del nostro paese non ci sembra fuori luogo. Fosse solo per rappresentare istanze, speranze e proposte di ogni sovizzese. Soprattutto di quelli che non li voteranno...

L'unico appello che ci permettiamo di fare a poche ore dall'apertura dei seggi è proprio quello di andare a votare. Nelle consultazioni referendarie l'astensione può avere una precisa valenza politica: per tutte le altre occasioni riteniamo sacrosanto ricordare che votare non è solo un diritto acquisito, grazie anche al sangue versato da chi ha dato la vita per la libertà. Proprio per questo votare è anche un dovere civico, ricordiamolo. In bocca al lupo a tutti i candidati. E che davvero vincano i migliori!

La Redazione

ELEZIONI PROVINCIALI

Per l'elezione del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale è rimasta invariata rispetto alle ultime consultazioni la dislocazione dei seggi elettorali (cinque nella scuola media "A. Moro" di Via Alfieri e uno nella scuola elementare "G. Rodari" di Tavernelle). I

OTTICA CESTARO
Via Risorgimento, 1 - SOVIZZO
telefono 0444 536601
CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO

SCREAM VIDEO
i più visti
La mia super ex rogazza
Eragon
Il diavolo veste prada
Boog & Elliot
Natale a New York
ritro giochi usati per console e pc
novità
Una voce nella notte
The prestige
Giù per il tubo
Non aprire quella porta Inizio
The departed
...e tanti altri ancora
Via Tiepolo, 13 - di fianco a Eurodoc - zona scavi archeologici cell: 3347779811



n. 108 · 26.05.2007

sovizzesi chiamati alle urne sono in tutto 5.159; 201 di questi risiedono all'estero ed hanno ricevuto un apposito avviso. Le operazioni di voto avranno luogo domenica 27 maggio dalle 8 alle 22 e lunedì 28 maggio dalle 7 alle 15. Chi fosse sprovvisto della tessera elettorale (per averla smarrita o per non averla mai ritirata), può rivolgersi all'Ufficio Elettorale comunale (tel. 0444.1802137), aperto ininterrottamente nella settimana precedente il voto dalle 9 alle 19 ed inoltre domenica e lunedì durante l'orario delle operazioni di votazione. Si ricorda che per essere ammessi al voto è necessario esibire insieme alla tessera elettorale anche un documento di riconoscimento (carta d'identità, patente, passaporto) e che nei seggi è assolutamente vietato utilizzare telefoni cellulari provvisti di foto-telecamera o altre apparecchiature in grado di registrare immagini all'interno della cabine elettorali. Gli elettori che avessero difficoltà di trasporto per recarsi ai seggi, possono rivolgersi direttamente all'ufficio elettorale (tel. 0444.1802137) che ha predisposto un apposito servizio.

Le operazioni di scrutinio avranno inizio lunedì 28 maggio subito dopo la chiusura della votazione e l'accertamento del numero dei votanti. Dalle ore 15.00 in poi i risultati ufficiali saranno consultabili in tempo reale sul sito del Comune accedendo alla pagina "servizi interattivi".

La Redazione

QUEGLI INCROCI LUNGO LA STATALE...

Dopo i semafori di Multavilla, la viabilità lungo la Statale 11 all'altezza di Tavernelle è sempre al centro dell'attenzione. La parrocchia di Tavernelle lo scorso 10 maggio ha inviato al Sindaco di Altavilla una lettera - di cui riportiamo alcuni stralci - che contiene numerose osservazioni relative alla variante al PRG del Comune di Altavilla Vicentina per la realizzazione di lavori di sistemazione degli incroci lungo la Statale. In sintesi, per eliminare i semafori e rendere più fluido il traffico l'Amministrazione di Altavilla intende realizzare tre rotatorie: partendo da est una all'incrocio con via Spino vicino a Bonometti, una a ridosso della chiesetta davanti all'ex stabilimento Dalli Cani ed una all'incrocio con via Cordellina. Materia del contendere, da quanto si evince dallo scritto a firma del parroco Don Giorgio Derna, è la realizzazione della rotatoria centrale. Il Parroco, a nome del Consiglio Pastorale, visto anche che la citata rotatoria comporterebbe l'esproprio di una superficie di circa 600 mq di proprietà della parrocchia, esprime la "...preoccupazione per l'aumento del traffico di attraversamento della frazione con la rotatoria" la cui realizzazione "di fatto comporterebbe una ulteriore divisione della comunità di Tavernelle in quanto specialmente nelle ore di punta, in presenza di traffico elevato, le rotatorie diventano difficilmente attraversabili. È dimostrato inoltre che la presenza di rotatorie attira ed aumenta notevolmente il traffico, cosa non più tollerabile da parte della comunità di Tavernelle". Sempre nella lettera si scrive che "la vera soluzione è quella di deviare il traffico all'esterno del paese realizzando

SOVIZZO POST
Redazione: Via Olimpia, 16 · 36050 Sovizzo (VI)
Telefono e Fax 0444 551616
e-mail: sovizzopost@email.it

delle opportune circonvallazioni che dovrebbero essere progettate e concordate dalle quattro amministrazioni che hanno competenza sulla frazione di Tavernelle. Da parte degli abitanti di Tavernelle il fatto di proporre delle rotatorie al posto degli impianti semaforici viene visto più come una soluzione per sedare la questione delle telecamere ai semafori, piuttosto che vera soluzione al traffico di attraversamento". La parrocchia lamenta di non essere stata coinvolta in fase di progettazione delle rotatorie, benché non si dichiarò contrari alle rotatorie vicino a Bonometti e della Cordellina. Il vero problema, come accennato, è quella centrale, realizzata sulla proprietà della parrocchia e troppo a ridosso della chiesetta Morosini. "C'è la viva preoccupazione tra i cittadini - scrive il parroco - che il traffico pesante possa creare danni al monumento religioso che risale al 1500, diventato ormai un simbolo storico e caratteristico per la nostra comunità. Tanto è vero che a breve si intendono realizzare degli interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione dei volumi annessi alla chiesetta con l'intento di riqualificare anche la superficie scoperta per adibirli a mini parco con annessi alcuni posti auto". Inoltre la rotatoria in questione risulterebbe fuori asse rispetto agli assi stradali esistenti, in quanto il centro della stessa è previsto all'interno del terreno della parrocchia. La parrocchia propone così di coinvolgere maggiormente la proprietà Dalli Cani, alla luce anche del fatto che la stessa ha annunciato la fine delle attività lavorative e la contestuale richiesta di cambio di destinazione d'uso dell'area da produttivo e commerciale-direzionale-residenziale. Una soluzione potrebbe quindi essere quella di dirottare il traffico che proviene dal sottopasso verso destra verso la rotatoria Bonometti con una apposita corsia di immissione. Ciò al fine di diminuire e scoraggiare il traffico di attraversamento del paese, con risparmio in termini di costi evitando di costruire la rotatoria. Molti parrocchiani temono poi che anche un pur leggero miglioramento della fluidità del traffico rispetto agli attuali impianti semaforici impedirebbe per i prossimi vent'anni anche solo di parlare della circonvallazione di Tavernelle, a scapito della viabilità dell'intera frazione che conta attualmente 4000 abitanti.

Per concludere la parrocchia chiede all'Amministrazione di Altavilla di "...non realizzare la rotatoria prevista a ridosso della chiesetta Morosini per tutti i motivi su esposti. In subordine, nel caso l'Amministrazione comunale intendesse procedere con la rotatoria prevista nella variante urbanistica, si chiede che questa venga spostata il più possibile verso l'incrocio tra i vari assi stradali, interessando maggiormente la proprietà Dalli Cani... e si prevedano anche i semafori pedonali a chiamata su ogni strada che di dirama dalla rotatoria stessa in modo da tutelare la fasce deboli dei cittadini".

Al momento dell'uscita di questo numero di Sovizzo Post il Consiglio Comunale di Altavilla si sarà riunito: attendiamo i prossimi sviluppi, garantendo fin d'ora spazio all'Amministrazione per eventuali repliche.

Paolo Fongaro

FONDAZIONE DOMENICO CORÀ 25 ANNI DI BORSE DI STUDIO

Domenica 20 maggio la Scuola Materna "Domenico Corà" di Tavernelle ha ospitato una cerimonia davvero toccante, fosse solo perché per il venticinquesimo anno la Fondazione Corà ha assegnato borse di studio a Studenti particolarmente meritevoli. È arrivata in Redazione una lettera a firma dell'Assessore Munari

ce" Via di Natale di Aviano.

Pertanto l'AIDO di Sovizzo e l'Associazione "Via di Natale" Vi aspettano venerdì 8 giugno alle ore 20.00 a Sovizzo Colle, nel cortile della Casa della Comunità (a fianco della Chiesa).

Il programma sarà il seguente: ritrovo a Sovizzo Colle presso il cortile antistante la sala della Comunità alle ore 20.00 (a fianco della Chiesa) e raccolta iscrizioni dei partecipanti; partenza circa alle 20.30 (finite le operazioni di raccolta iscrizioni); PERCORSO: si scende per Via Santa Maria Annunziata e si attraversa Via Castegnini di Sotto, quindi si imbecca un viottolo che attraverso un prato giunge in Via Costalunga di Sotto. Si percorre tutta via Costalunga di Sotto e si svolta a sinistra per Via Valgrossa la si percorre tutta e prima di arrivare all'intersezione con Via Vigi si svolta a sinistra proseguendo su un Viottolo in mezzo al bosco che sbuca in Via Costalunga di Sopra (dietro al capitollo di S. Antonio). Quindi si prosegue a destra per Via Costalunga di Sopra, si attraversa di nuovo Via Castegnini di Sotto, si imbecca Via Castegnini e quindi si ritorna al punto di partenza. Arrivo circa alle 22.00 sempre presso il cortile antistante la sala della Comunità di Sovizzo Colle. Vista la tipologia del percorso si raccomanda di indossare scarpe comode, inoltre lo stesso non può essere effettuato con carrozine o passeggini. Lungo la passeggiata saremo scortati dalla Polizia Municipale di Sovizzo e dagli Amici Alpini. La Banda di Sovizzo Colle allieterà la serata e per la gioia di tutti i bambini e non, all'arrivo ci aspetteranno i DOCTOR CLOWN di Vicenza. Vi aspettiamo numerosi!

AIDO SOVIZZO

EHI, C'È MUSICA PER TE!

Volete sentire un po' di musica? Venite presso il bar del comune venerdì sera, 1° giugno, e vi divertirte con noi. Siamo due gruppi musicali giovani e vi assicuriamo una serata simpatica e piena di allegria. E poi alcuni di noi sono di Sovizzo, non potete mancare. Allora ci contiamo, ok?

"One Way" e "Shine shadows"

ZORRO CERCA AMICI

Caro Sovizzo Post, Sono proprietario di un bastardino di taglia media, color nocciola, maschio, di nome Zorro. È abituato in appartamento ma è molto vivace ed avrebbe bisogno di più spazio. Tipo un cortile o un giardino. È simpatico e affettuoso ma per motivi di convivenza in appartamento e per questione di orari per portarlo fuori non possiamo più tenerlo. Cerco chi fosse interessato a prendersene cura. Non resterà deluso quando lo avrà visto. telefonare allo 0444551462 o 3472620342. Grazie per l'ospitalità.

Luciano Tomasi

cui diamo volentieri spazio. Approfittiamo per unire le nostre più vive felicitazioni assieme – ne siamo certi – a quelle di tutti i lettori di Sovizzo Post. Complimenti agli Studenti premiati (abbracciamo con un po' di campanilismo quelli di Sovizzo...), ma soprattutto ringraziamo orgogliosi la Fondazione, in primis il suo presidente ed amico Cav. Gianfranco con la Signora Giovanna. Lo sforzo e l'attenzione dedicate alla cultura, alla scuola ed ai "nostri" ragazzi rappresentano la linfa insostituibile per mantenere sempre verde l'albero da cui pendono i frutti migliori della nostra società. Ad maiora!

La Redazione

In una realtà come quella italiana, in cui a volte si investe poco nell'istruzione e nella cultura, spesso sono le iniziative private che si fanno carico di premiare i meritevoli e di incentivare i giovani talenti nella conoscenza. Tra tali iniziative merita un plauso quella della Fondazione "Domenico Corà", giunta alla sua 25a edizione nell'assegnazione di borse di studio a ragazzi con brillanti risultati scolastici. In tutti questi anni sono stati premiati ben 143 studenti di scuole superiori o di facoltà universitarie: un numero considerevole, che sottolinea l'impegno della Fondazione nel promuovere la passione per lo studio dei nostri ragazzi.

Domenica 20 maggio, a Tavernelle, si è tenuta la cerimonia per i giovani premiati quest'anno: 8 brillanti studenti tra i quali due nostri concittadini, Gianmaria Santi (Università di Trento, Facoltà di Ingegneria per l'ambiente e il territorio) e Rachele Scarso (Università di Udine, Facoltà di Lingue e Letterature straniere). Per loro e per tutti gli altri premiati hanno avuto parole di lode il Cav. Lav. Dr. Gianfranco Corà, presidente della Fondazione, e il prof. Mario Giulianini, presidente della Biblioteca "Bertoliana". Al loro si unisce il nostro plauso con l'augurio di poter proseguire gli studi con grande soddisfazione. Ma l'apprezzamento dell'Amministrazione Comunale va soprattutto alla Fondazione, che ha toccato questo bel traguardo dei 25 anni: un grazie quindi al Dr. Gianfranco Corà ed alla sua famiglia per l'impegno profuso nella promozione dei nostri giovani più meritevoli.

Marilisa Munari
Assessore all'Istruzione
e alla Cultura

GIUBILEO SACERDOTALE

La comunità parrocchiale di Sovizzo Colle vive in questi giorni la vigilia di un felice appuntamento: la grande festa per il giubileo sacerdotale di tre preti originari di Sovizzo. La prossima domenica 10 giugno saranno festeggiati da famigliari, amici e fedeli Padre Gabriele Bortolamai (50 anni di sacerdozio), Padre Albino Michelin (51 anni di sacerdozio) e Padre Giuseppe Colombara nell'occasione del suo 60° anniversario di ordinazione sacerdotale. Riassumere in poche righe la vita, lo spirito e l'attività pastorale dei tre religiosi è assolutamente impossibile. Tre missionari straordinari che hanno dato la loro vita in Svizzera, Germania, in Italia e nel mondo a favore dei migranti, dei giovani

LA NUOVA SEDE DEGLI SCUOT

Caro Sovizzo Post,
domenica 27 Maggio
a Montemezzo, ore
10.30 dopo la S.
Messa ci sarà l'inau-
gurazione della nuova
sede Scout, in una
data che fra l'altro
coincide con il cen-
tenario dello Scoutismo
di cui vi proponiamo
lo stemma italiano.
Siamo contentissimi
di questa coinciden-
za perché nonostante
le difficoltà dovute
al numero esiguo di
Capi, abbiamo buttato
il cuore oltre l'ostacolo,
dato un calcio all'im-
possibile. Un grazie
gigantesco a Don
Giuseppe che ha messo
a disposizione degli
spazi della casa della
dottrina, un grazie ai
genitori di tutti i
ragazzi del nostro
gruppo, che con tanta
volontà e allegria ci
hanno aiutato a siste-
mare, un grazie a tutti
i professionisti che
hanno lavorato alle
opere di muratura e
agli impianti, un
grazie ai tutti i nostri
sostenitori che non
fanno mai mancare il
loro affetto anche
quando la fatica si fa
sentire, e infine un
enorme GRAZIE ai
nostri ragazzi, i
lupetti, gli esploratori,
le guide, i rover e le
scolte, per questa
ennesima avventura
vissuta in condivisione,
armonia e grandissima
gioia. Buona Caccia
lupi, Estote Parati,
e Buona Strada a tutti
voi! Al pomeriggio ci
saranno giochi e
divertimenti per grandi
e piccini. Vi aspettiamo
numerosi: grazie a tutti!



Il Gruppo Scout Sovizzo

e della Chiesa universale. Per questo daremo ampio spazio ai loro profili nel prossimo numero di Sovizzo Post che uscirà il sabato precedente alla grande festa. Anticipiamo intanto il programma della giornata: alle ore 10.00 verrà concelebrata nella chiesa parrocchiale di Sovizzo Colle una Santa Messa solenne cui seguirà la processione Corpus Domini attorno al castello medievale del Colle. Alle 12.30, presso il ristorante Dei Dei di Montecchio Maggiore, si terrà un grande pranzo di solidarietà: nel costo di 18 euro sarà inclusa un'offerta a favore di un progetto di solidarietà per la "Casa Colori" di Bassano del Grappa, opera dei missionari scalabriniani per la prevenzione del disagio sociale. Sarà un momento di festa aperto a tutta la comunità, ai parenti, agli amici, agli ex migranti... Alle 14.00 circa ci sarà un momento di ascolto in cui i tre missionari testimonieranno la loro vita. Infine il commiato e i saluti. Per prenotare la propria adesione o per qualunque informazione è possibile contattare i seguenti numeri: Gianluigi Dalla Vecchia (0444 536453) e Giannina Faccin (0444 379034) per P. Gabriele Bortolamai; Pier Luigi Cecchinato (338 2073646) e Colombara Luciana Cariolato (349 1902412) per P. Giuseppe Colombara; infine Attilio Michelin, il coordinatore del Comitato organizzatore (0444 349321) e Bruno Signore (0444 697915) per P. Albino Michelin. I sacerdoti rinunciano ad ogni dono personale ed invitano ad offrire il corrispondente a beneficio della Casa Colori di Bassano.

La Redazione

NUOVA VIABILITÀ: UNA RIFLESSIONE

Premetto che scrivo mentre sono ancora profondamente turbata per l'incidente mortale avvenuto il 30 aprile, al quale ho per caso, in parte, assistito. Mentre insieme agli altri passanti, aspettavamo l'arrivo delle ambulanze (che ci hanno messo un'eternità ad arrivare), molti dei presenti brontolavano, dando la colpa dell'accaduto alla viabilità modificata di recente.

Ora, se da un lato è ovvio che l'incidente sarebbe accaduto comunque (pare infatti che il ragazzo che guidava l'auto non abbia visto arrivare la moto), dall'altro è anche evidente che l'incrocio così come è attualmente, è decisamente pericoloso. Oltretutto chi non è di Sovizzo (come le tre persone coinvolte nell'incidente) può non essere al corrente delle recenti modifiche e arriva quindi "impreparato" a tale incrocio. Il giorno precedente all'incidente, ero ferma al semaforo di Via Roma, e mi sono vista sbucare un'auto contromano da Via Risorgimento! Grazie al cielo il semaforo era rosso ed essendo ora di pranzo non c'era nessuno, altrimenti un frontale era garantito. Non so se al volante ci fosse un sovizzese o no, resta il fatto che c'è ancora chi sba-

**Cerchiamo:
per clienti referenziati
appartamenti e/o soluzioni indipendenti
Chiamaci subito**

TECNOSTUDIO
AGENZIA IMMOBILIARE

0444/551722

glia senso di marcia.

Incidenti a parte, che ripeto, avvengono comunque, mi permetto anche io di criticare questa nuova viabilità, che a mio parere è davvero priva di ogni logica. Via Risorgimento è sempre stata una via a scorrimento abbastanza veloce, mentre ora si trova divisa in due: una parte a due sensi ed una con due corsie a senso unico, cosa che invoglia i "furbini" ad aumentare la velocità ed a fare pericolosi sorpassi in quel breve tratto. Inoltre, anche lo sbocco da Via Zanella in Via Risorgimento è pessimo, in quanto la visibilità è molto limitata, anche perché da quel lato manca il marciapiede. Un signore su Sovizzo Post ha scritto giustamente "...con la nuova viabilità un intero quartiere viene oggi a trovarsi con un'unica via d'uscita. Se questa via dovesse trovarsi ostruita, per esempio a causa di un incidente, potrebbero esserci drammatiche conseguenze nel caso di un'emergenza medica..." In effetti, aggiungo io, abbiamo assistito tutti al ridicolo giro dell'oca che ha dovuto fare l'ambulanza con a bordo uno dei due feriti, prima di poter finalmente prendere la via per l'ospedale di Vicenza. Ed è anche corretta l'osservazione che, chi abita in Via Cavour o Via Einaudi, è costretto ogni giorno a fare km in più per andare in direzione Vicenza. Quindi anche l'aspetto "ecologico", se doveva essercene uno, viene a cadere, anzi aumenta il traffico in un quartiere residenziale, tra l'altro privo di marciapiede...

Io non ho soluzioni alternative, ma credo che quella attuale non sia risolutiva e anzi metta a rischio l'incolumità di pedoni e automobilisti. Spero che le varie rimozioni che vi sono arrivate tramite Post e direttamente in Comune, possano farvi tornare sui vostri passi, riproponendo al più presto la viabilità di un tempo, nell'attesa di trovare un'alternativa che garantisca il rispetto del centro del paese e la sicurezza delle persone.

Lucia Gabbianelli

PAOLO PIAZZON SOLDATO DI PACE IN LIBANO

Caro Sovizzo Post,

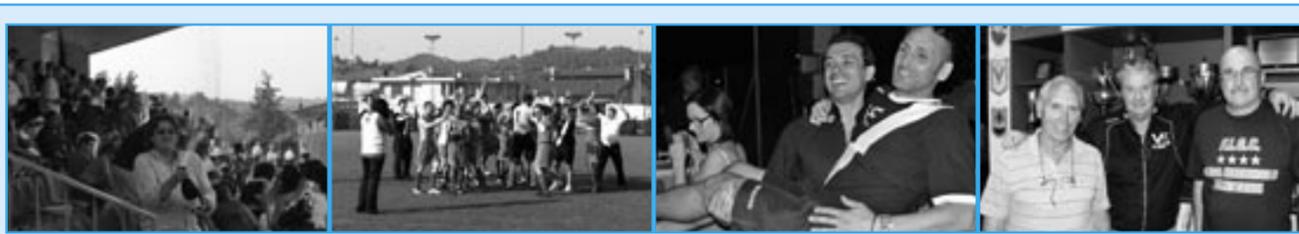
ho visto che recentemente si è molto celebrata la partenza per il libano del primo Vicentino nella missione Leone. In realtà c'è già un vicentino in terra libanese: si tratta di mio fratello Paolo che è partito nei primi giorni di Aprile con il 186° Battaglione Folgore. Il 17 di maggio è stato il suo compleanno e in quella occasione ha avuto modo, nonostante la lontananza, di ritornare alla sua vecchia passione: il calcio. Ed io, Ti mando l'articolo è la foto comparso nel sito www.congedatitfolgore.com. Lui è il terzo accucciato da destra (il secondo con la maglia azzurra ovviamente!) Un saluto a tutti!

Volentieri pubblichiamo la foto e l'articolo a firma del Ten. Col. Fabio MATTIASSI Portavoce Italian Joint Task Force Lebanon. In bocca al lupo Paolo!

Gli uomini del contingente italiano operanti nell'ambito dell'operazione Unifil "Leonte2" e le Forze armate Libanesi (LAF) hanno dato oggi il via – nel sud del Libano – al "The Friendship Match Tour", il tour dell'amicizia che, attraverso partite di calcio tenute ogni settimana in una municipalità diversa dell'area, intende consolidare il clima di vicinanza, spirito di collaborazione e unità di intenti con la popolazione locale. Alla partita inaugurale del Tour si sono infatti confrontate sul campo la formazione di Italtatt1, di stanza a Ma'rakah e la squadra della LAF di Tiro, proprio a voler sottolineare la vicinanza del nostro contingente con l'esercito libanese, con il quale quotidianamente vengono svolte attività di addestramento e supporto al controllo del territorio.

Ad assistere al match sugli spalti dello stadio di Tiro, iniziato alle ore 17.00 e conclusosi con il risultato di 1 a 0 per la squadra locale, erano presenti il Generale Rislán, delle LAF, ed il Comandante Unifil Sector West, Gen. Fioravanti, che al termine si sono complimentati con gli atleti di entrambe le formazioni.

The Friendship Match Tour non si configura come una competizione né come un campionato: al di là del risultato di ogni singola partita, a vincere è l'amicizia, la capacità di giocare insieme uno sport che anche in Libano è molto sentito e praticato, il desiderio di costruire occasioni di dialogo.



SOVIZZO IN PROMOZIONE! ANATOMIA DI UN TRIONFO

Sembra una legge non scritta. Ogni dieci anni il calcio sovizzese vive momenti di gloria che lo proiettano a livelli via via più alti. Le stagioni che terminano con il 7 portano davvero fortuna: la scorsa domenica 29 aprile, dopo un rotondo 3-0 davanti al pubblico di casa, il Sovizzo Calcio ha festeggiato la vittoria del campionato di prima categoria e la promozione... in Promozione. Categoria a dire il vero già frequentata alcuni anni fa grazie ad un ripescaggio: la squadra però non era pronta, il frutto non era ancora maturo. Ora la festa è davvero autentica, grazie ad una promozione conquistata sul campo.

Come si crea una gioiosa macchina da guerra? Verrebbe da pensare allo striscione con cui le fidanzate e mogli dei giocatori minacciavano un mese di astinenza in caso di sconfitta...

Gli spalti sono pieni, l'atmosfera è quella delle grandi occasioni, con un'aria che profuma di vittoria. Arriva il laboratorio fischio finale dell'arbitro. Il Sovizzo vince il campionato: i ragazzi fanno il giro del campo, poi del paese. Viene alla mente la copertina della Gazzetta il giorno dopo il trionfo mondiale di Berlino: TUTTO VERO! Non è un sogno, oggi siamo tutti nero-verdi!

Arriva la sera ed è solo una grande festa. Appena vedono la macchina fotografica sembrano quasi titubanti, ragazzi ben lontani dai divi smaliziati del pallone abituati a riflettori ed interviste. Poi, una volta rotto il ghiaccio, diventa una processione interminabile: "Tutti insieme, no... un'altra col Mister! Gianni, vien qua! Con tutti i presidenti... Fermo Gianfranco! I difensori... Poldo raduna i portieri!" E così via... Il professionale per le interviste è lo stesso per tutti: uno specchio ancora asciutto di panca nello spogliatoio, circondato da pozzanghere di spumante. La tana dei campioni. Stesse domande per tutti, par condicio assoluta nel descrivere una gioia ancora frammentata all'incredulità. Chiamano amici ed avversari. Anche solo per fare i complimenti. Giusto per sentire in sottofondo – magari con un pizzico di invidia – il coro dell'orda dei vincitori che saltano e brindano tutti insieme. Cosa si prova? A chi dedicare il trionfo? I segreti di un successo? E adesso? È giusto lasciarli parlare a ruota libera... Paolo Meggio è "il mister". Allena da un anno la prima squadra del Sovizzo. "Cosa provo? Soddissfazione, incredulità, riconoscenza alla società ed al presidente. Dedico il successo alla mia famiglia; desidero poi ricordare con affetto Ruggero Ciani che mi ha preceduto in questo ruolo così delicato. Il successo è arrivato gra saputo programmare in maniera strepitosa quella che poi si è rivelata una marcia trionfale. All'inizio della stagione speravamo forse di arrivare al play off... Questo è un gruppo eccezionale, fatto di ragazzi che mescolano il loro amore per il calcio con tanti sacrifici, un piatto di pasta e la gioia di stare assieme".

Alessandro Belluomini è il Presidente. Anzi "l'attuale" presidente perché, da vero galantuomo, non smette un attimo di ricordare quelli che lo hanno preceduto in questa carica. Lui, ultimo esemplare di una stirpe benedetta. Ruolo impegnativo e prestigioso per chi, come lui, ama davvero il calcio. "La gioia è indescrivibile. Mi onoro di aver vissuto una promozione col Sovizzo ogni dieci anni: da giocatore, da allenatore e da presidente. Un "cappotto" da lasciarti senza fiato! Dedico il trionfo ad Antonio Bolzon e a suo figlio Marco, il nostro Capitano inossidabile, il Maldini di Sovizzo. Antonio è il fondatore, lui è carisma calcistico a 360°, disposto a prendere decisioni importanti o anche solo ad usare con umiltà il martello e la ramazza se ce n'è bisogno. E con lui abbraccio un gruppo fantastico: Armano, Giambi Cecchinato, Gianni e tutti gli altri. Nessuno escluso. L'ingrediente di successo è stata la programmazione che ha permesso di dare forma a struttura ad una squadra cui basterà qualche piccolo ritocco per il futuro. Ora il regolamento della promozione ci impone di schierare sempre due juniores: riserveremo ancora più

attenzione al settore giovanile".

Antonio Bolzon è come una sfinge. Quarant'anni di calcio gli hanno lasciato rughe che quasi per magia scompaiono stirate da uno dei suoi rari sorrisi a trentadue denti. Antonio non è un tipo di molte parole, i suoi sguardi e silenzi impetabili spesso ammutoliscono. È inevitabile provare rispetto ed ammirazione per un patriarca autorevole che nulla ha di autoritario. Si prova sollievo nel vederlo lasciarsi andare, gioire come un ragazzo tra i suoi ragazzi, nonostante qualche lustro di differenza. "È difficile descrivere la soddisfazione per aver raggiunto un traguardo rincorso per quarant'anni. Abbiamo dato il massimo, ottenuto ciò che sembrava inspiegabile solo qualche mese fa. Dietro a ciascuno di noi ci sono le nostre famiglie, le persone che più risentono del tanto tempo che dedichiamo al calcio: a loro dedichiamo questo trionfo. Ora dobbiamo programmare bene il futuro, dedicando ancora più attenzione ai giovani. Mi piacerebbe che in prima squadra ci fossero più sovizzesi, senza nulla togliere ai nostri attuali campioni. Anche per dare ai nostri ragazzi la chance di praticare questo sport a certi livelli senza essere spinti dal desiderio di guadagnare, mossi solo dall'amore del calcio per il calcio. Per fortuna il nostro gruppo è sano. Mi sento in dovere di fare alcuni ringraziamenti: in particolare allo sponsor Francesco Verlatto, ai tanti volontari e sostenitori, ai tifosi ed alla Amministrazione Comunale: Sovizzo dispone di impianti meravigliosi che – a parità di livello – difficilmente si trovano in provincia. Quindi siamo tutti uniti, verso le nozze d'oro del calcio sovizzese!".

Il fratello Armano Bolzon gioca commosso con la fetta di una delle proverbiali soppresse nascoste nella "caneva del calcio". La sua voce all'inizio è quasi un sussurro che si mescola alla felicità che gli sprizza dagli occhi. "La mia è la soddisfazione di un appassionato di calcio che ha partecipato al lavoro di tanti. Prima come giocatore, poi allenatore, dirigente e presidente. Dedico questa vittoria a quelli che non sono riusciti ad arrivarci: Arcangelo Paganin, "Linetto" Cecchetto, Bepi e tutti quelli che hanno lottato, sofferto e gioito con e per il calcio di Sovizzo. Questo è il traguardo del lavoro di molti. E tanti hanno dato l'anima gratuitamente, solo per passione. Il calcio a Sovizzo è una bandiera, è la dimostrazione che questo sport può e deve essere ancora pulito. E sotto questa bandiera dobbiamo radunare tanti giovani e trasmettere loro i valori più importanti della vita, in primis quello della gratuità. Perché, purtroppo, il calcio anche ai livelli più bassi viene vissuto all'inizio come passione, poi subentra spesso l'aspetto economico che diventa l'elemento cardine delle scelte di tanti ragazzi. Lo ripeto: qui diamo l'anima perché i nostri ragazzi amino solo il calcio...per il calcio!".

Un sogno? Intervistando Marco Bolzon si capisce subito che non è un miraggio trovare ragazzi cresciuti a pane, famiglia e pallone. Puliti dentro, quasi impermeabili alle lusinghe di un certo sport fatto di denaro ed ipocrisia. Marco è il Capitano. E che capitano! A sedici anni entra in prima squadra: venticinque anni d'amore ininterrotto. Quarant'anni solo per l'anagrafe. E nessuna voglia di attaccare gli scarpini al chiodo. "Questa vittoria è il coronamento di una vita sportiva, le mie nozze d'argento con la prima squadra! Un momento fantastico che dedico alla Società ed ai dirigenti di questi anni: sono diventato un uomo anche grazie a loro. Questa squadra è la dimostrazione che, nonostante gli scandali, il vero calcio esiste ancora. Uno sport basato prima sulle persone che sugli atleti. Qui non entra la politica o gli interessi di una sola parte. Qui si cercano di creare uomini con valori che li accompagneranno per tutta la vita. Purtroppo molto spesso le piccole società vengono penalizzate a discapito dei club più importanti. Ora noi siamo saliti di categoria, ma vogliamo restare con i piedi per terra, con quello spirito che ho appena descritto. Penso all'anno scorso: ci siamo salvati all'ultima giornata e molti di noi erano felici come oggi, né

più né meno. Questo è sport vero!".

Lo sport, si sa, ha bisogno di denaro per vivere onestamente. In tanti contribuiscono per permettere al Sovizzo calcio di crescere e vincere. In primis Francesco Verlatto che della sua "V.F." ha fatto lo sponsor principale della squadra. È un trascinatore, lo si vede da come brandiva la bottiglia di spumante con cui bagnava chiunque gli fosse a tiro al momento del fischio finale dell'arbitro. Sembra un pioniere che inondava il mondo di felicità. "È una gioia indescrivibile. Non solo per la vittoria, ma anche perché mi onoro di far parte di questo gruppo straordinario. Io ho giocato per anni, ora gioca mio figlio: sono orgoglioso del mio paese e questa squadra è diventata per me come una famiglia. Dedico questo strepitoso traguardo alle nostre donne, alla loro pazienza, abituate ad attenderci mentre siamo via ad allenarci o a giocare. O magari a seguirci con il loro fido... Con tanto entusiasmo il Presidente Belluomini e la dirigenza tutta sono riusciti a coinvolgermi all'inizio di questa avventura: il loro calcio è sano e sereno, per questo ho accettato volentieri. Se ora continueremo a lavorare con questa passione, il futuro non potrà che sorriderci".

Le interviste vogliono ormai al termine. È giusto lasciarli far festa. E fare festa con loro. Dalla cucina arriva un aroma strepitoso. Un misto di ragù, le spezie degli insaccati, il profumo dei brindisi... È il vulcanico sovrano della cambusa: tuona familiare la voce e la risata inconfondibile di Gianni Sandri, una delle anime storiche del calcio sovizzese. E non solo. Riuscire a fermarlo è un'impresa. "L'ingrediente esplosivo che ha reso grande il Sovizzo non è solo il gruppo, ma la "panchina lunga", con le riserve che equivalevano i titolari. Una soddisfazione grandissima. Sapevamo che c'erano i presupposti per fare un grande campionato, ma nel calcio ci sono tante variabili come la fortuna, gli arbitraggi... Pagherai qualunque cosa per avere qui con noi Arcangelo Paganin e Linetto. Ma li sentiamo tutti presenti, basta chiudere gli occhi... Può sembrare antipatico, perché sono stati veramente tutti bravi, ma voglio citare tre giocatori. Non voglio definirli i migliori, ma meritano un encomio particolare. Penso a Marco Morello per la serietà dimostrata dentro e fuori il campo; Matteo Festival, vero valore aggiunto della squadra in questa stagione; infine Mattia Bizzotto, autentica sorpresa arrivata lo scorso novembre. Oltre ovviamente al Mister Paolo Meggio. Il calcio di una volta non c'è più, come non c'è quasi più la passione pura, il vero dilettante che si accontenta – sempre che lo pretenda – di un semplice rimborso spese. Però ci sono ancora delle basi buone e sane su cui lavorare, magari puntando sui nostri ragazzi più piccoli in collaborazione con le loro famiglie. Il traguardo per l'anno prossimo è ovviamente la salvezza, ma non mettiamo limiti alla Provvidenza!".

È ora di andare. Gianfranco Scalzotto abbraccia uno dopo l'altro i suoi ragazzi, mentre gli occhi azzurri di Poldo Nogara, indomito portiere in campo e preparatore degli estremi difensori, brillano se possibile ancora di più. E poi ci sono tutti gli altri, quelli che lavorano dietro le quinte, il cui nome non viene scritto nelle cronache e negli articoli di un giornale, ma senza i quali la società, la squadra, le vittorie ed i festeggiamenti non potrebbero esserci. La vittoria, lo dicono tutti, è soprattutto per loro. Il loro tesoro.

Intanto i ragazzi non ne vogliono saper di andare a casa con le belle mogli e fidanzate. Stravolti di gioia e baldoria nella loro "casa nero-verde" si lasciano andare ad un travolgente karaoke. Degna colonna sonora mentre cala il sipario su questa giornata indimenticabile.

Un ultimo pensiero, salutandoli, infonde ottimismo e speranza: il calcio pulito esiste ancora. E stasera abita a Sovizzo. Paolo Fongaro



T Sali e Tabacchi - Valori bollati
Articoli regalo - Articoli per fumatori

RIV. 2 **Sorelle Dotti** Via Risorgimento,55 Sovizzo (VI) Tel 0444 551031

RIVENDITA **BIGLIETTI ABBONAMENTI**